Covid, pubblicate linee guida per scuola

5 Agosto 2022



“Permanenza a scuola consentita solo senza sintomi/febbre e senza test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo; igiene delle mani ed etichetta respiratoria; utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme se severe di Covid-19; sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati”.

Queste alcune delle “**misure di prevenzione di base attive al momento della ripresa scolastica**” rese note dall’’Istituto Superiore di Sanità per il prossimo anno scolastico.

Le indicazioni disegnano due scenari, con misure “di base” da applicare già al rientro e “ulteriori misure” per le quali le scuole dovranno comunque essere preparate in caso la situazione peggiori. Il documento, che riguarda le scuole del primo e del secondo ciclo di

istruzione, è stato messo a punto dall'Istituto superiore della sanità (Iss), con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Così come segnala il documento pubblicato, decade l'obbligo di mascherina per il personale scolastico: la misura sarà valida solo per docenti e Ata a rischio di sviluppare forme severe di Covid-19 (lo stesso anche per gli alunni).

I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con una mascherina dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24 , convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.

"Rientro a scuola senza mascherine e grazie alle barricate della, Lega, due giorni fa, sono state pubblicate le linee guida sugli impianti di areazione in Gazzetta Ufficiale. Un importante documento la cui pubblicazione è stata ritardata ed ostacolata dal Ministro della Salute Roberto Speranza." Così il Sottosegretario all'Istruzione **Rossano Sasso** a margine di un incontro istituzionale a Montesilvano.

L'uomo di Governo ha sottolineato l'importanza della stabilizzazione degli insegnanti precari che, anche in Abruzzo, aspettano le risposte del Governo specie dopo "l'ultimo flop del concorso a crocette, voluto dal Pd e 5 stelle, dove abbiamo trovato domande sbagliate e insegnati penalizzati. Noi pensiamo che non ci sia meglio che stabilizzare un docente che già insegna da 10-15 anni ai nostri figli, e che non ha nulla da dimostrare"